



REGIONE DEL VENETO
POR Fondo Sociale Europeo
2014-2020

ASSE 1 OCCUPABILITÀ
ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivi Tematici 8 e 9

**DGR 1095/2017 - Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la
ricollocazione di lavoratori disoccupati**
Assegno per il Lavoro



MANUALE OPERATORE

Versione n. 01 del 8 febbraio 2018



REGIONE DEL VENETO

Sommario

1.1 Scopo del documento	5
1.2 Ambito di applicazione.....	5
1.3 Manuali degli applicativi collegati.....	5
1.4 Documenti di programmazione	6
2.1 L'Assegno per il Lavoro	8
2.2 Finalità dell'Assegno	8
2.3 I servizi qualificati di assistenza	9
2.3.1 Servizi di Informazione, Orientamento e Counseling.....	10
2.3.2 Servizi di Formazione	11
2.3.3 Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	13
2.4 Valore dell'Assegno e la composizione della Proposta di Politica Attiva (PPA)	14
2.5 Elementi di gestione e durata dei percorsi per fascia di profilazione	15
2.6 I destinatari dell'Assegno per il Lavoro.....	16
2.7 Verifica dei requisiti	17
2.8 Compatibilità dell'Assegno per il Lavoro con il progetto di attivazione sociale e lavorativa previsto dal Reddito di Inclusione (REI)	19
3.1 Stati della Proposta di Politica Attiva (PPA).....	21
3.2 Condizioni di realizzazione e riconoscimento delle attività.....	22
4.1 I servizi di formazione	25
4.2 Aspetti di gestione dei corsi di aggiornamento professionale	27
4.3 Aspetti di gestione delle altre tipologie di corso	29
5.1 I requisiti per il riconoscimento del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.....	32
5.2 Ammissibilità della proroga del contratto	33
5.3 Tempistiche per il riconoscimento del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.....	34
5.4 Modalità di corresponsione del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	34
Allegati	35



REGIONE DEL VENETO

Emissione del documento

Regione del Veneto

Ufficio Programmazione e politiche attive del lavoro

U.O. Programmazione e politiche del Lavoro

Direzione Lavoro

Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria

indirizzo e-mail: assegnolavoro@regione.veneto.it

Numero e data versione	Causale
n. 01 del 08/02/2018	Nuova emissione



ASSEGNO
PER IL LAVORO

1 – RIFERIMENTI



REGIONE DEL VENETO

1.1 Scopo del documento

Il Manuale contiene le prime indicazioni per una corretta gestione e rendicontazione delle attività relative ai percorsi di politica attiva finanziati mediante lo strumento dell'Assegno per il Lavoro, salvo quanto diversamente specificato nei singoli provvedimenti attuativi.

Il Manuale si raccorda con i singoli Manuali d'Uso per la gestione e la rendicontazione delle attività sull'applicativo IDO e con gli aspetti del Testo Unico Beneficiari (Dgr. n. 670/2015), in quanto compatibili.

1.2 Ambito di applicazione

Questo Manuale si applica agli interventi operati con l'Assegno per il Lavoro in riferimento alla DGR n. 1095 del 13 luglio 2017 e si rivolge ai soggetti coinvolti nell'attuazione.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di integrare il presente documento in caso di sopravvenienti necessità di carattere gestionale o nei casi di nuovi e cogenti riferimenti normativi.

1.3 Manuali degli applicativi collegati

A questo manuale operatore sono collegati altre due tipologie di manuali d'uso: manuali d'uso del sistema IDO, di carattere generale, e manuali d'uso degli applicativi, di carattere specifico.

MANUALI	TITOLO
Manuali d'uso del sistema IDO	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in carico lavoratore • Inserimento progetti e selezione Utenti • Creazione deleghe e account operatori
Manuali d'uso applicativi	<ul style="list-style-type: none"> • IDO – Registrazione PPA Assegno per il Lavoro



REGIONE DEL VENETO

	<ul style="list-style-type: none">• IDO – Gestione delle attività Assegno per il Lavoro• IDO – Rendicontazione delle attività Assegno per il lavoro• CLICLAVORO VENETO – Inserimento Corsi formazione
--	---

I manuali degli applicativi possono variare per tipologia e numero e sono costantemente aggiornati in funzione delle nuove implementazioni che vengono realizzate nel sistema informativo IDO. Ogni aggiornamento viene segnalato nella prima pagina con numero e data di versione/revisione. In ogni nuova versione le modifiche apportate saranno evidenziate nell'indice e nel testo.

I Manuali degli applicativi sono scaricabili all'indirizzo <http://www.cliclavoroveneto.it/manuali-operatori>

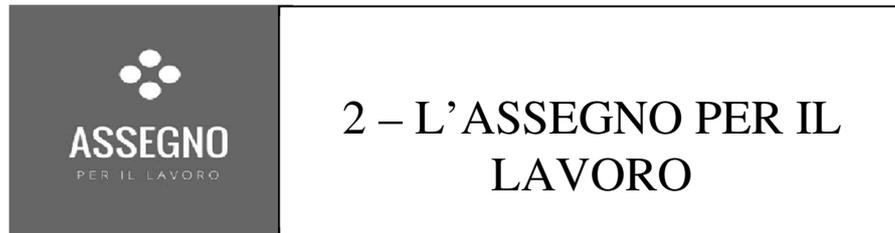
Si consiglia di non stampare i manuali degli applicativi ma di consultarli a video. In tal modo è garantito l'utilizzo dell'ultima versione disponibile.

Per informazioni e assistenza: assistenzaservizilavoro@venetolavoro.it

1.4 Documenti di programmazione

Al fine della corretta gestione delle attività e dell'intera operazione, questo Manuale si raccorda con i documenti di programmazione disponibili alla pagina del sito istituzionale delle Regione del Veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/dgr-1095-2017-assegno-per-il-lavoro>

Si consiglia di visitare periodicamente la pagina al fine di consultare i provvedimenti già adottati e quelli a venire.





REGIONE DEL VENETO

2.1 L'Assegno per il Lavoro

L'Assegno per il Lavoro è un'iniziativa della Regione del Veneto destinata alle persone disoccupate, in possesso di determinati requisiti.

Si tratta di risorse assegnate alla singola persona al fine di ricevere servizi qualificati di assistenza alla ricollocazione: orientamento, counseling, corsi di formazione, servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Le caratteristiche di questo titolo di spesa, sono:

- a. **graduazione dell'importo** sulla base del profilo di occupabilità;
- b. **vincolo di spesa** per l'accesso a servizi di politica attiva del lavoro;
- c. **libertà di scelta**, da parte del titolare dell'assegno, sia del soggetto accreditato ai servizi per il lavoro al quale rivolgersi per l'erogazione dei servizi di collocazione/ricollocazione, sia del soggetto accreditato alla formazione superiore o del soggetto qualificato per l'erogazione di percorsi formativi;
- d. **componibilità dei servizi che definiscono la Proposta di Politica Attiva (PPA)**

L'assegno per il Lavoro, quindi, è un sostegno per l'inserimento/reinserimento lavorativo sotto forma di servizi e non un sostegno al reddito.

2.2 Finalità dell'Assegno

L'Assegno per il Lavoro si propone di attuare servizi e misure tempestive ed efficaci a sostegno dell'occupazione dei lavoratori disoccupati sia percettori, sia non percettori di ammortizzatori sociali.

Gli interventi si prefiggono di contrastare la disoccupazione e in particolare quella di lunga durata, con l'obiettivo di:

- a) Sostenere l'attivazione della persona;
- b) Garantire continuità di accesso alle prestazioni erogate dalla rete regionale dei servizi per il lavoro;
- c) Promuovere interventi tempestivi, flessibili e orientati al risultato occupazionale;



REGIONE DEL VENETO

- d) Personalizzare i servizi e le modalità di accompagnamento al lavoro.

Essendo una misura riconosciuta prevalentemente a risultato, l'Assegno per il Lavoro mira far conseguire un contratto di lavoro (si veda tabella al paragrafo 2.3.3)

2.3 I servizi qualificati di assistenza

La persona titolare dell'Assegno per il Lavoro acquisisce il diritto a ricevere servizi qualificati di assistenza alla sua ricollocazione, cioè servizi capaci di sostenere la persona nel suo percorso verso il successo occupazionale.

Le tipologie di servizi individuati sono tre:

- a. Servizi di Informazione, Orientamento e Counseling. Si tratta di servizi atti a favorire la presa in carico del destinatario e il buon esito del percorso occupazionale. La realizzazione di questi servizi è riconosciuta a processo;
- b. Servizi di Formazione. Sono servizi che mirano a rafforzare le competenze, sostenere la competitività professionale e a ottenere un'occupazione. La partecipazione alle attività formative da parte del destinatario dell'Assegno per il Lavoro è riconosciuta mediante voucher. Il voucher per la formazione è sempre compreso nell'Assegno per il Lavoro, fino ad un massimo di € 1.216,00. L'attività formativa non è obbligatoria e, pertanto, il destinatario può decidere di non avvalersi del voucher per la formazione. Qualora il destinatario decida di fruire del voucher è possibile utilizzarlo per la copertura (totale o parziale) dei costi relativi alla partecipazione a corsi di formazione e/o alla iscrizione a esami finalizzati a certificazioni/abilitazioni. In alternativa, il voucher finanzia la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale;
- c. Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo specificatamente orientati a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro e il successo occupazionale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

2.3.1 Servizi di Informazione, Orientamento e Counseling

SERVIZIO	ATTIVITÀ	CONDIZIONE DI RICONOSCIMENTO	DURATA (in ore)		COSTO (in €)	
			Min	Max	Min	Max
Accoglienza e informazione presso il Centro per l'Impiego (CPI)	Gestione adempimenti amministrativi previsti dal d.lgs 150/2015; Stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP); Informazione orientativa; Profilazione; Gestione della richiesta Assegno per il Lavoro e rilascio. Informazioni sulla rete dei soggetti accreditati ammessi alla realizzazione degli interventi.	Nessun riconoscimento	-	-	-	-
Colloquio specialistico di definizione del percorso	Analisi dei fabbisogni del destinatario; Formulazione e stipula della PPA.	Realizzazione delle ore e accettazione della PPA sottoscritta	2		76,00	
Orientamento specialistico di II livello	Colloqui specialistici di assessment delle esperienze professionali e della spendibilità occupazionale rispetto al MdL regionale.	Realizzazione delle ore	2	8	76,00	304,00
Counseling	Redazione dei contenuti del CV secondo il formato Europass.	Realizzazione delle ore	1	4	38,00	152,00
Assistenza/consulenza ai vertici aziendali (solo fascia C)	Assistenza all'impresa nella fase di inserimento lavorativo nella definizione del profilo contrattuale, eventuale adattamento del posto di lavoro, elementi di conciliazione tra tempi di lavoro e di vita.	Realizzazione delle ore	1	5	38,00	190,00
Assistenza/consulenza alla rete dei servizi (solo fascia C)	Raccordo con servizi sociali, sanitari, servizi formativi a supporto del percorso del destinatario.	Realizzazione delle ore	1	8	38,00	304,00



2.3.2 Servizi di Formazione

Tipologia di corso/attività	Risultato atteso	Soggetto erogatore	Condizione di riconoscimento	Valore del voucher (max)
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica oppure di una certificazione informatica ECDL	Preparazione all'esame finalizzato alla certificazione (livello minimo B1)	Soggetto qualificato nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi ¹	- Partecipazione del destinatario ad almeno l'80% delle ore del corso - Iscrizione all'esame per la certificazione linguistica o informatica oppure - attestato di risultati di apprendimento	Fino a € 600,00
Solo certificazione linguistica oppure informatica	Certificazione	Soggetti abilitati/autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche oppure al rilascio di certificazioni informatiche	Conseguimento della certificazione	Fino a € 200,00

¹ Si intendono soggetti che abitualmente realizzano questa tipologia di percorsi attraverso un proprio catalogo formativo finanziati anche con risorse private. Al fine di evitare l'aumento artificioso dei costi dei corsi e delle certificazioni, il costo deve essere "di mercato", ovvero non deve discostarsi artificialmente dal prezzo delle edizioni già realizzate nel periodo 2015-2017.



Tipologia di corso/attività	Risultato atteso	Soggetto erogatore	Condizione di riconoscimento	Valore del voucher (max)
Corsi per il conseguimento di abilitazioni per l'utilizzo di attrezzature di lavoro (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	Abilitazione	Soggetto qualificato alla realizzazione di questa tipologia di percorsi 1. Organismi paritetici nazionali che erogano corsi nel territorio della Regione Veneto.	I corsi di formazione devono essere conformi agli standard di cui all'Accordo Stato-Regioni Rilascio dell'abilitazione	Fino a € 600,00
Corsi di formazione individualizzata finalizzati all'aggiornamento professionale con durata di almeno 32 ore (gruppi max di 6 persone)	Attestato dei risultati di apprendimento	Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore, ammessi agli interventi di cui al presente Avviso.	Partecipazione dei destinatari ad almeno 80% delle ore; Attestato dei risultati di apprendimento. Il valore del voucher è riconosciuto per il 50% al termine del corso e per il restante 50% al raggiungimento del risultato occupazionale.	Fino a € 1.216
Corsi per la Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro di cui all'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011, ai sensi dell'art.37 del D.lgs.81/2008	Attestato di frequenza Attestato dei risultati di apprendimento	Soggetto qualificato alla realizzazione di questa tipologia di percorsi 1.	I corsi di formazione devono essere conformi agli standard di cui all'Accordo Stato-Regioni Rilascio dell'attestato di frequenza Rilascio dei risultati di apprendimento.	Fino a € 600,00



Unione europea
Fondi sociali europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

2.3.3 Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

SERVIZIO	ATTIVITÀ	CONDIZIONE DI RICONOSCIMENTO	TIPO DI CONTRATTO	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
Supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	Individuazione delle opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario (scouting);	Conseguimento del Risultato occupazionale	TD > 6 mesi fino a 12 mesi	€ 900	€ 1.200	€ 1.800
	Incrocio domanda/offerta (matching);					
	Individuazione di <i>vacancy</i> da proporre al destinatario.					
	Preparazione e affiancamento del destinatario nella fase di preselezione (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.),		TD > 12 mesi	€ 1.200	€ 1.600	€ 2.400
	Supporto nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale (tempo indeterminato, determinato) accompagnare la persona nella prima fase di inserimento in azienda.		Tempo Indeterminato	€ 1.500	€ 2.000	€ 3.000
	Promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio (Solo fascia C).					



2.4 Valore dell'Assegno e la composizione della Proposta di Politica Attiva (PPA)

Il valore dell'Assegno per il Lavoro, stabilito in base alla profilazione del lavoratore, sarà riconosciuto, prevalentemente a risultato, all'Ente accreditato per i servizi al Lavoro con cui il lavoratore ha sottoscritto la Proposta di Politica Attiva (PPA).

Il valore dell'Assegno per il Lavoro, pertanto, varia sulla base della fascia di profilazione di appartenenza, della tipologia di contratto ottenuto nel caso di successo occupazionale e, se attivato, del voucher per la formazione.

La Tabella che segue, riporta il valore massimo dell'Assegno per il Lavoro per fascia di profilazione relativamente ai servizi di Informazione, Orientamento e counseling e al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Tabella – Il valore massimo dell'assegno per fascia di profilazione relativamente ai servizi di informazione, orientamento e counseling e al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

SERVIZI	VALORE Assegno per il Lavoro FASCIA A -euro	VALORE Assegno per il Lavoro FASCIA B - euro	VALORE Assegno per il Lavoro FASCIA C - euro
VALORE MASSIMO ASSEGNO PER IL LAVORO	2.982	3.710	5.242
<i>di cui</i>			
<i>quota riconosciuta a processo</i>	266	494	1.026
<i>voucher per la formazione (max)</i>	1.216	1.216	1.216
<i>quota riconosciuta a risultato occupazionale con contratto a:</i>			
<i>TD > 6 mesi fino a 12 mesi</i>	900	1.200	1.800
<i>TD > 12 mesi</i>	1.200	1.600	2.400
<i>Tempo Indeterminato</i>	1.500	2.000	3.000



Per la determinazione del valore relativo ai servizi a processo si fa riferimento al costo standard ora/destinatario per i servizi individuali pari a 38,00 euro ora, di cui alla DGR n. 671 del 28 aprile 2015.

Per il costo standard a risultato relativo al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo, si fa riferimento alla DGR n. 2219 del 29/12/2017.

Nel caso di insuccesso occupazionale, fermo restando quanto stabilito nel paragrafo "Sistema di incentivi e disincentivi", al soggetto erogatore potrà essere riconosciuta solo la quota relativa ai servizi a processo effettivamente erogati.

2.5 Elementi di gestione e durata dei percorsi per fascia di profilazione

Lo standard di durata dei percorsi finanziati con questo provvedimento varia a seconda della fascia di intensità di aiuto determinata dalla profilazione:

FASCIA A - Bassa intensità di aiuto. Durata massima 3 mesi

FASCIA B - Media intensità di aiuto. Durata massima 5 mesi

FASCIA C – Alta intensità di aiuto. Durata massima 6 mesi

	1 MESE	2 MESE	3 MESE	4 MESE	5 MESE	6 MESE
Fascia A						
Fascia B						
Fascia C						

La data di avvio a partire dalla quale si calcola la durata delle attività erogabili a favore del lavoratore coincide con la data di sottoscrizione per accettazione della Proposta di Politica Attiva (PPA) da parte del destinatario. Si precisa che tutte le attività a processo previste dalla AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA – DIREZIONE LAVORO POR FSE 2014-2020 Manuale operatore Assegno per il Lavoro



PPA (compreso il voucher formativo) devono essere erogate entro i termini di validità della stessa.

La proposta è co-costruita dal soggetto accreditato con il lavoratore ed è creata tramite il portale IDO. La medesima Proposta Politica Attiva (PPA) confermata dal lavoratore è acquisita dalla Direzione Lavoro.

L'operatore del mercato del lavoro (tutor) del soggetto accreditato, che sottoscrive la Proposta Politica Attiva (PPA), cura la programmazione e l'erogazione delle attività per il buon esito del percorso. I Servizi di Orientamento e Counseling potranno essere erogati anche da altri operatori del mercato del lavoro dello stesso ente.

2.6 I destinatari dell'Assegno per il Lavoro

L'Assegno per il Lavoro per l'accesso ai servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro erogati dai soggetti accreditati per il lavoro, può essere **richiesto** da lavoratori di età superiore ai 35 anni, disoccupati beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito.

Nel dettaglio, sono destinatarie dell'iniziativa persone disoccupate che presentano almeno una delle seguenti condizioni:

- durata della disoccupazione maggiore di 6 mesi;
- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi²;
- età superiore a 50 anni, indipendentemente dalla durata della disoccupazione;
- adulti che, indipendentemente dalla durata della disoccupazione, vivono soli con una o più persone a carico;

² Si fa riferimento a quei lavoratori svantaggiati che “negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione”. Tale locuzione legislativa è interpretata in conformità ai criteri di individuazione definiti con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 20 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, alla circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 25 luglio 2013 e al messaggio INPS n. 12212 del 29 luglio 2013.



- adulti che, pur non vivendo soli, sono parte di un nucleo familiare monoreddito con una o più persone a carico;
- svantaggio ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge 381/1991 e s.m.i;
- iscrizione alle liste del collocamento mirato (L.68/99);
- non essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di una qualifica professionale (livello ISCED 3).

Ai fini della dimostrazione dello stato di disoccupazione si precisa che, in base all'articolo 19 del D.lgs. n. 150/20153, le condizioni che stabiliscono lo stato di disoccupazione sono due: l'essere **privi di impiego** (componente soggettiva) e dichiarare la propria **immediata disponibilità** allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva).

Tale dichiarazione (DID) deve essere confermata dalla persona con la stipula del Patto di Servizio Personalizzato (D.lgs. 150/2015) presso il CPI della Regione del Veneto cui è iscritta.

2.7 Verifica dei requisiti

I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale al momento dell'adesione al programma.

Di seguito sono riportati i documenti necessari per la dimostrazione dei requisiti di accesso e il soggetto al quale è in capo la verifica:

³ Sono considerati disoccupati “i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego”, articolo 19 del Decreto Legislativo n. 150/2015.



REGIONE DEL VENETO

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI	CHI VERIFICA I REQUISITI
DURATA DELLA DISOCCUPAZIONE SUPERIORE A 6 MESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto ✓ Eventuale dichiarazione assenza lavoro autonomo 	<p>Il Centro per l'Impiego</p> <p>presso il quale il lavoratore disoccupato stipula il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) e ottiene, a fronte della verifica dei requisiti, il rilascio dell'Assegno per il Lavoro</p>
NON AVERE UN IMPIEGO REGOLARMENTE RETRIBUITO DA ALMENO 6 MESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto ✓ Eventuale dichiarazione assenza lavoro autonomo 	
ETÀ SUPERIORE A 50 ANNI, INDIPENDENTEMENTE DALLA DURATA DELLA DISOCCUPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto ✓ Carta di Identità 	
PERSONA DISOCCUPATA CHE VIVE SOLA CON UNA O PIÙ PERSONE A CARICO O CHE, PUR NON VIVENDO SOLA, È PARTE DI UN NUCLEO FAMILIARE MONOREDDITO CON UNA O PIÙ PERSONE A CARICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto ✓ Stato di famiglia <i>oppure</i> autocertificazione ✓ ISEE <i>oppure</i> dichiarazione dei redditi <i>oppure</i> autocertificazione 	<p>Il Centro per l'Impiego</p> <p>presso il quale il lavoratore disoccupato stipula il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) e ottiene, a fronte della verifica dei requisiti, il rilascio dell'Assegno per il Lavoro</p>
DISOCCUPATO CON SVANTAGGIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 COMMA 1 DELLA LEGGE 381/1991 E S.M.I	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Certificazione stato di disoccupazione /Sistema Informativo Lavoro Veneto ✓ Documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza 	
DISOCCUPATO ISCRITTO ALLE LISTE DEL COLLOCAMENTO MIRATO (L.68/99)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto 	
DISOCCUPATO NON IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE (LIVELLO ISCED 3)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Informativo Lavoro Veneto 	



REGIONE DEL VENETO

2.8 Compatibilità dell'Assegno per il Lavoro con il progetto di attivazione sociale e lavorativa previsto dal Reddito di Inclusione (REI)

Il Reddito di Inclusione (REI), misura unica nazionale di contrasto alla povertà a vocazione universale, si compone di due parti:

1. un beneficio economico, erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI);
2. un Progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il Progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa viene predisposto **con la regia dei servizi sociali del Comune**, che operano in rete con gli altri servizi territoriali (CPI, ULSS, scuole, ecc). Se in fase di analisi preliminare emerge che la situazione di povertà è prioritariamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio (Dlgs. 150/2015, art. 20) e **può essere attivato anche mediante il ricorso all'Assegno per il Lavoro**.

Resta inteso che le attività finanziate dall'Assegno per il Lavoro non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

2.9 Compatibilità dell'Assegno per il Lavoro con altri interventi finanziati da fondi pubblici o privati di percorsi di politica attiva

L'Assegno per il Lavoro è compatibile con altri interventi finanziati da fondi pubblici o privati per la riqualificazione dei lavoratori disoccupati, fermo restando il divieto del doppio finanziamento delle medesime attività previste dalla proposta di politica attiva (PPA).



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



ASSEGNO
PER IL LAVORO

3 – LA PROPOSTA DI POLITICA ATTIVA - PPA



3.1 Stati della Proposta di Politica Attiva (PPA)

Si precisano i seguenti aspetti in riferimento agli stati della PPA:

- a. La PPA deve essere sottoscritta entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'Assegno per il Lavoro da parte del CPI. In caso contrario, l'assegno decade e il titolare deve rifare domanda al CPI.
- b. Il contenuto della PPA comprende la gamma dei servizi descritti nelle precedenti tabelle 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3.
- c. La PPA può essere modificata e aggiornata. In questo caso è necessario stampare la nuova versione della PPA per l'apposizione delle firme, sia dell'operatore sia del titolare dell'Assegno.
- d. La PPA può essere chiusa con risultato occupazionale in presenza di un contratto di lavoro valido ai fini del riconoscimento del servizio di assistenza al collocamento/ricollocamento al lavoro.
- e. La PPA può essere chiusa senza risultato occupazionale
- f. La PPA può essere chiusa se il destinatario della misura si ritira dal percorso prima del termine di validità della PPA.
- g. LA PPA può essere sospesa qualora il destinatario dovesse iniziare un rapporto di lavoro subordinato con contratto inferiore a sei mesi. Cessato il rapporto di lavoro, il destinatario può riprendere la fruizione dei servizi concordati nella sua PPA. In ogni caso, la durata complessiva della PPA, compreso l'eventuale prolungamento dovuto alla sospensione, non potrà eccedere il doppio della sua durata originaria, e specificatamente: 6 mesi per l'Assegno di Fascia A, 10 mesi per l'Assegno di fascia B, 12 mesi per l'Assegno di Fascia C.

Ai fini della costruzione e registrazione della PPA si deve fare riferimento al Manuale d'uso dell'applicativo IDO disponibile all'indirizzo <http://www.cliclavoroveneto.it/manuali-operatori>



3.2 Condizioni di realizzazione e riconoscimento delle attività

Una volta concordata e accettata da parte del lavoratore la PPA, si deve registrare in IDO lo svolgimento delle attività.

Conformemente a quanto previsto dal Testo Unico dei Beneficiari (Dgr 670 del 28/04/2015), la durata oraria delle singole attività è definita in 60 minuti e l'orario giornaliero non potrà superare le 8 ore.

Le attività non possono iniziare prima delle ore 7.30 e non possono terminare oltre le ore 23.00; non possono inoltre svolgersi in giorni festivi e il relativo orario settimanale non potrà superare le 40 ore.

È vietata, a pena del non riconoscimento delle spese sostenute, la sovrapposizione anche parziale di attività riferite ad azioni diverse.

Le modalità gestionali per lo svolgimento delle attività riconosciute a processo (tabella 2.3.1) prevedono necessariamente, pena il mancato riconoscimento del costo delle attività, la realizzazione dei seguenti passaggi:

1. *Registrazione e programmazione dell'attività*

- a) Le attività vanno inserite e portate in stato "PROGRAMMATA" con un anticipo di **MINIMO 2 giorni** rispetto alla data prevista di inizio erogazione (entro la mezzanotte). Non rientra tra queste attività il colloquio specialistico per la definizione della PPA, in quanto viene automaticamente registrato all'accettazione della PPA stessa;
- b) le attività programmate devono essere della medesima tipologia di quelle previste nella PPA;
- c) ogni tipologia di attività deve rispettare il monte ore previsto nella PPA;
- d) l'attività programmata può essere modificata fino a 60 minuti prima dall'ora di inizio. Trascorsa tale scadenza oraria l'attività può essere solo annullata;
- e) se l'utente non si presenta all'appuntamento l'attività viene chiusa negativamente;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

- f) nella programmazione deve essere indicato l'operatore che eroga il servizio; il nominativo può essere modificato fino a 60 minuti prima dell'inizio attività.

2. Avvio e conclusione delle attività

- a) L'operatore deve inserire le sue credenziali (login e password) all'inizio e alla conclusione dell'attività programmata con un margine di flessibilità pari a 10 minuti (10 min prima o 10 min dopo l'ora di inizio/fine prevista);
- b) lo stato di "avviata" configura l'inizio e lo svolgimento dell'attività in presenza dell'operatore e del destinatario titolare dell'Assegno per il Lavoro;
- c) l'esito dell'attività così registrata è **l'Attestazione di erogazione dei servizi** da stampare in duplice copia a firma dell'operatore e del destinatario. L'attestazione di erogazione dei servizi deve essere sottoscritta entro 30 minuti dalla chiusura dell'attività.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



ASSEGNO
PER IL LAVORO

4 – IL VOUCHER PER LA FORMAZIONE



4.1 I servizi di formazione

La Direttiva Allegato B alla DGR 1095/2017 prevede la possibilità di partecipare a percorsi di formazione finanziati mediante voucher il cui valore massimo è di € 1.216,00.

Il destinatario può pertanto decidere di avvalersi di voucher per la formazione. Tali voucher sono utilizzabili per la copertura (totale o parziale) dei costi⁴ relativi alla partecipazione a corsi di formazione e/o alla iscrizione a esami finalizzati a certificazioni/abilitazioni. In alternativa, i voucher finanziano la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

Il destinatario dell'Assegno per il Lavoro accede al sistema dell'offerta formativa individuando e selezionando, con il supporto dell'OML del soggetto accreditato con cui sottoscrive la Proposta di Politica Attiva (PPA), il percorso formativo più adatto al rafforzamento delle proprie competenze.

La tabella sotto riportata presenta il dettaglio della **tipologia di interventi formativi** riconoscibili, del **risultato atteso** in esito alla partecipazione del destinatario ad attività formative, dei **soggetti che possono erogare attività formative o esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni o abilitazioni**, delle **condizioni di riconoscimento** del voucher al soggetto erogatore e, infine, del **valore del voucher**. **Gli importi indicati sono comprensivi di IVA se dovuta.**

⁴ I costi riconoscibili fanno riferimento a docenze, materiali didattici, iscrizioni ad esami di certificazione/abilitazione; non sono riconoscibili costi relativi a trasporti, vitto e alloggio dei destinatari.



REGIONE DEL VENETO

Tabella 2 – Tipologia e caratteristiche dell'offerta formativa riconoscibile mediante voucher

Tipologia di corso/attività	Risultato atteso	Soggetto erogatore	Condizione di riconoscimento	Valore del voucher (massimale)
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica oppure di una certificazione informatica ECDL	Preparazione all'esame finalizzato alla certificazione (livello minimo B1)	Soggetto qualificato nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi ⁵	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione del destinatario ad almeno l'80% delle ore del corso; ✓ iscrizione all'esame per la certificazione linguistica o informatica; <i>oppure</i> ✓ attestato di risultati di apprendimento. 	Fino a € 600,00
Solo certificazione linguistica oppure informatica	Certificazione	Soggetti abilitati/autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche oppure al rilascio di certificazioni informatiche.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conseguimento della certificazione 	Fino a € 200,00
Corsi per il conseguimento di abilitazioni per l'utilizzo di attrezzature di lavoro (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	Abilitazione	Soggetto qualificato alla realizzazione di questa tipologia di percorsi (vedi nota ⁵ Organismi paritetici nazionali che erogano corsi nel territorio della Regione Veneto.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I corsi di formazione devono essere conformi agli standard di cui all'Accordo Stato-Regioni; ✓ Rilascio dell'abilitazione 	Fino a € 600,00
Corsi di formazione individualizzata finalizzati all'aggiornamento professionale con	Attestato dei risultati di apprendimento	Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore, ammessi agli interventi di cui al presente Avviso	Partecipazione dei destinatari ad almeno l'80% delle ore Attestato dei risultati di apprendimento Il valore del voucher è riconosciuto per il 50% al	Fino a € 1216

⁵ Si intendono soggetti che abitualmente realizzano questa tipologia di percorsi attraverso un proprio catalogo formativo finanziati anche con risorse private. Al fine di evitare l'aumento artificioso dei costi dei corsi e delle certificazioni, il costo deve essere "di mercato", ovvero non deve discostarsi artificialmente dal prezzo delle edizioni già realizzate nel periodo del 2015-2017.



durata di almeno 32 ore (gruppi max di 6 persone)			termine del corso e per il restante 50% al raggiungimento del risultato occupazionale.	
Corsi per la Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro di cui all'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011, ai sensi dell'art.37 del D.lgs.81/2008	Attestato di frequenza Attestato dei risultati di apprendimento	Soggetto qualificato alla realizzazione di questa tipologia di percorsi ⁵ .	I corsi di formazione devono essere conformi agli standard di cui all'Accordo Stato-Regioni Rilascio dell'attestato di frequenza Rilascio dei risultati di apprendimento	Fino a € 600,00

4.2 Aspetti di gestione dei corsi di aggiornamento professionale

I corsi di aggiornamento professionale sono finalizzati al consolidamento di conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo adeguandole ai fabbisogni delle aziende o del mercato del lavoro. Questa tipologia di corsi è erogata da soggetti accreditati per la formazione superiore ammessi agli interventi con DDR n. 713 del 08/11/2017 e DDR n. 844 del 29/12/2017.

L'obiettivo atteso da questa tipologia di corsi è quello di offrire ai destinatari un quadro di riferimento su temi e contenuti utili all'inserimento lavorativo.

Le ore di attività dovranno essere tracciate inserendo preventivamente il calendario sul sistema informativo IDO.

In via transitoria e fino ad aggiornamento del presente manuale, la realizzazione dei corsi di aggiornamento professionale prevede la seguente procedura:



1) Vidimazione preventiva del Registro di formazione presso l'Ufficio Gestione della Direzione Lavoro (vedi modulo allegato).

2) Trasmissione via e-mail, **almeno 48 ore prima dell'avvio del corso**, del calendario (vedi modulo allegato) delle lezioni contenente le seguenti informazioni:

- Ente erogatore
- Titolo del corso
- Luogo di svolgimento
- Docente
- Nomi dei destinatari

Il calendario, compilato utilizzando il modello allegato, deve essere inviato via e-mail a:

ispettivo.lavoro@regione.veneto.it

Nel caso in cui il destinatario non superi l'80% delle ore di frequenza del corso di aggiornamento professionale e non vi sia esito occupazionale, il voucher non sarà liquidato. Invece se vi è l'esito occupazionale, dopo il 40% e prima del raggiungimento dell'80% delle ore di frequenza, al soggetto erogatore verrà riconosciuto il 50% del valore del voucher.

Nel caso in cui il destinatario del voucher abbia frequentato l'80% delle ore ma non vi sia esito occupazionale, il voucher sarà liquidato solo per il 50% del suo valore.

Nel caso in cui il voucher di aggiornamento professionale sia erogato da un soggetto accreditato diverso dal titolare della Proposta Politica Attiva (PPA), lo stesso voucher sarà rimborsato, al termine del corso, previa presentazione di fattura o altro titolo di spesa per un valore pari al 50% dell'ammontare del voucher. La fattura o altro titolo di spesa dovrà riportare i seguenti dati:

- codice dell'Assegno per il Lavoro;



- nome e cognome del destinatario;
- codice fiscale del destinatario;
- titolo del corso frequentato.

La fattura o altro titolo di spesa dovrà essere corredata da:

- a. attestazione di partecipazione agli interventi formativi per almeno l'80% delle ore previste e dei relativi fogli firma su carta intestata dell'ente erogatore con timbro e firma del direttore del corso;
- b. copia dell'attestato dei risultati di apprendimento rilasciato al destinatario.

La fattura va indirizzata al soggetto titolare della Proposta di Politica Attiva.

A risultato occupazionale raggiunto, il soggetto che ha erogato il corso emette la fattura o altro titolo di spesa, per il restante 50% del valore del voucher.

4.3 Aspetti di gestione delle altre tipologie di corso

Nel caso in cui il destinatario fruisca di corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni, abilitazioni e attestati presso soggetti non accreditati, il valore del voucher sarà liquidato al soggetto erogatore del corso da parte del soggetto accreditato per i servizi al lavoro che ha sottoscritto la Proposta Politica Attiva (PPA) a fronte della presentazione di fattura o altro titolo di spesa contenente:

- codice dell'Assegno per il lavoro;
- nome e cognome del destinatario;
- codice fiscale del destinatario;
- titolo del corso frequentato.

La fattura o altro titolo di spesa dovrà essere corredata da:

- c. attestazione di partecipazione agli interventi formativi per almeno l'80% delle ore previste e dei relativi fogli firma su carta intestata dell'ente erogatore con timbro e firma del direttore del corso;



REGIONE DEL VENETO

- d. copia della certificazione/abilitazione/attestato dei risultati di apprendimento rilasciato al destinatario.

Verificata la documentazione trasmessa, l'ente titolare della PPA provvede alla liquidazione dell'importo del corso e successivamente presenterà richiesta di rimborso alla Regione del Veneto.

Nel caso di voucher per la certificazione o l'abilitazione in cui non vi sia esito positivo oppure nel caso in cui il destinatario non superi l'80% delle ore, laddove previsto, il voucher non sarà riconosciuto.

I servizi di formazione dovranno essere fruiti dal destinatario nel periodo di durata della sua PPA, fatto salvo eventuali sospensioni come previste al paragrafo 3.1 "Stati della PPA".

Nel periodo di validità dell'avviso relativo all'Assegno per il Lavoro, il destinatario non potrà superare il previsto massimale di € 1.216,00.

Nel caso l'importo del voucher non copra interamente il costo del corso di formazione, la quota eccedente è a carico del destinatario o di altro cofinanziamento. Restano invariate le tipologie di risultato atteso e le condizioni di riconoscimento.

Non è ammesso l'utilizzo del voucher per la partecipazione a corsi e attività formative già finanziate con altre risorse pubbliche di carattere regionale, nazionale e comunitario o in genere da altre pubbliche amministrazioni.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



ASSEGNO
PER IL LAVORO

5 – IL RISULTATO OCCUPAZIONALE



REGIONE DEL VENETO

5.1 I requisiti per il riconoscimento del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

Come riportato dall'Allegato A alla DGR 2219 del 29/12/2017, ai fini del riconoscimento del valore economico del servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo, si considera risultato occupazionale la stipula di una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro a tempo determinato di durata > 6 mesi e fino a 12 mesi;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata > 12 mesi;
- contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo è riconosciuto solo dopo l'avvio di un rapporto di lavoro subordinato o di somministrazione di durata maggiore di 6 mesi e per almeno 18 ore settimanali. L'assenza di uno dei due requisiti (durata contrattuale e ore settimanali) è causa del mancato riconoscimento del servizio.

Sono esclusi dal riconoscimento a risultato i contratti di lavoro domestico e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata.

Ai fini del pagamento della prestazione dovrà essere prodotta copia del contratto di lavoro e codice della Comunicazione Obbligatoria.

Il risultato del servizio di supporto, ovvero il contratto di *placement*, si calcola in mesi di calendario con le seguenti specifiche:

- inizio e fine del contratto: data di inizio e fine del rapporto di lavoro presenti sul sistema informativo CO Veneto (Comunicazioni obbligatorie).

Ai fini del calcolo, i mesi decorrono dal giorno di inizio del rapporto di lavoro e terminano nello stesso giorno del sesto mese successivo.

A titolo di esempio, nel caso di rapporto di lavoro superiore a sei mesi, se l'inizio del rapporto avviene in data 18 dicembre 2017, il risultato viene riconosciuto se la data fine rapporto è



almeno il 18 giugno 2018. Infatti, dal 18 dicembre al 17 giugno si contano i sei mesi, cui si aggiunge almeno un giorno.

Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo è riconosciuto al verificarsi del risultato occupazionale successivamente alla realizzazione di almeno due ore di colloquio specialistico di definizione del percorso (PPA). Il valore riconosciuto varia a seconda della tipologia di contratto e della fascia di profilazione del destinatario, come indicato nella seguente tabella (Allegato A alla DGR 2219 del 29/12/2017):

Tipologia di contratto di inserimento	Profilo	Valore
Inserimento lavorativo con contratto a Tempo Determinato di durata > 6 mesi e fino a 12 mesi	A	900,00
	B	1.200,00
	C	1.800,00
Inserimento lavorativo con contratto a Tempo Determinato di durata > 12 mesi	A	1.200,00
	B	1.600,00
	C	2.400,00
Inserimento lavorativo con contratto a Tempo Indeterminato	A	1.500,00
	B	2.000,00
	C	3.000,00

5.2 Ammissibilità della proroga del contratto

La durata minima del contratto utile al raggiungimento dell'esito occupazionale (maggiore di 6 mesi) può essere raggiunta anche con proroghe. Non è ammessa la sommatoria di più contratti, riferiti a periodi non continuativi e/o con aziende diverse.

Nel caso del contratto di somministrazione, il soggetto accreditato titolare della PPA ha diritto al riconoscimento del premio a risultato in presenza di un contratto maggiore di 6 mesi presso la stessa impresa utilizzatrice, anche con proroghe.



5.3 Tempistiche per il riconoscimento del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo può produrre il riconoscimento a risultato delle attività realizzate se i requisiti maturano **sia nel periodo di validità della PPA, sia entro e non oltre il doppio della durata della PPA**. Di conseguenza, i requisiti contrattuali per i titolari di Assegno per il Lavoro di fascia A possono essere dimostrati entro 6 mesi dalla sottoscrizione della PPA (3 mesi + 3 mesi), entro 10 mesi per i titolari di assegno di fascia B (5 mesi + 5 mesi) ed entro 12 mesi per i titolari di assegno di fascia C (6 mesi + 6 mesi).

5.4 Modalità di corresponsione del risultato occupazionale in esito al servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

In caso di risultato occupazionale positivo (stipula delle tipologie contrattuali per fascia di profilazione di cui al paragrafo 5.1), il valore del servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo sarà corrisposto in due rate:

- 1° rata pari al 60% del valore, riconosciuta al caricamento in IDO della copia del contratto di lavoro e del codice della Comunicazione Obbligatoria;
- 2° rata pari al 40% del valore, riconosciuto:
 - a. nel corso del 6° mese per i contratti di durata > 6 mesi e fino a 12 mesi;
 - b. nel corso del 9° mese per i contratti di durata > 12 mesi e a tempo indeterminato.

In caso di mancata conservazione del posto di lavoro per il periodo minimo richiesto (sei mesi e 9 mesi) si provvederà al recupero dell'importo già concesso (1° rata), anche mediante compensazione.

Per la corresponsione del risultato occupazionale dovrà essere presentata apposita domanda di rimborso.



Allegati

- ALLEGATO A: Calendario delle lezioni _ Corsi Assegno per il Lavoro;
- ALLEGATO B: Registro presenze allievi _ Corsi Assegno per il Lavoro



REGIONE DEL VENETO

**POR FSE 2014-2020
Regione del Veneto - Sezione Lavoro**

DGR n. 1095 del 13/07/2017 Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati – 2017

Modulo da inviare all'indirizzo di posta elettronica: massimo.ghisellini@regione.veneto.it

Calendario delle lezioni

Codice Ente titolare PPA - Assegno per il lavoro:

Ente titolare PPA - Assegno per il lavoro:

Asse: _1 e 2 _____ **DGR n. _1095_____** **del _13/07/2017_____**

Ente erogatore del corso [solo se diverso dal titolare di progetto]: _____

Sede del corso: _____

Titolo del corso: _____

Lista destinatari:

N.	Cognome e nome dell'allievo	Codice Assegno per il lavoro
1		
2		
3		
4		
5		
6		

ALLEGATO A

N.B. Inserire elenco allievi in **ordine alfabetico**

Calendario delle lezioni:

N.	Data	Dalle ore	Alle ore	Docente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

ALLEGATO B



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**POR FSE 2014-2020
Regione del Veneto - Sezione Lavoro**

DGR n. 1095 del 13/07/2017 Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati - 2017

Registro Presenze Allievi

Codice Ente: _____

Ente Titolare PPA - Assegno per il lavoro: _____

Asse: _1 e 2 _____ **DGR n.** _1095 del _13/07/2017

Ente erogatore del corso [solo se diverso dal titolare di progetto]: _____

Sede: _____

Titolo del corso: _____

Il presente registro è composto da pagine numerate da n. _____ a n. _____

data

timbro

Ente Titolare

visto

COMPILAZIONE DEL REGISTRO

- Il registro che attesta il regolare svolgimento delle attività formative, ha valenza di atto pubblico.
- Sul registro sono da evitare omissioni e alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali.
- Sono altresì da evitare abrasioni e/o cancellature.
- Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti.
- Gli allievi devono apporre la loro firma in entrata al momento della stessa e, analogamente, in uscita al momento e non prima della stessa.
- Il registro deve riportare la data di svolgimento delle attività in ogni pagina.
- Il docente, al termine della lezione/attività realizzata, deve annotare le attività didattiche e/o contenuti svolti (incluso il riferimento alla competenza-obiettivo così come descritta nel progetto approvato) e l'orario di svolgimento della lezione/attività realizzata e apporre la propria firma.
- In caso di entrata di un allievo ad attività iniziata, il docente deve annotare nell'apposito riquadro a fondo pagina, l'orario di ingresso.
- Al termine di ogni giornata di attività il docente deve apporre la dicitura "assente" sulle caselle firma degli allievi assenti o barrare le stesse.
- La mancata presenza del tutor/coordinatore dovrà essere registrata barrando la casella predisposta per la firma.
- Il prospetto riepiloghi delle presenze e delle ore svolte deve essere compilato giorno per giorno al termine della giornata di attività formativa.
- Il registro didattico deve essere conservato e disponibile per eventuali controlli presso la sede di svolgimento del corso.

N.	Cognome e nome dell'allievo	Codice Assegno per il lavoro
1		
2		
3		
4		
5		
6		

N.B. Inserire elenco allievi in **ordine alfabetico**

Presenze del giorno _____

	FIRMA all'inizio della lezione	FIRMA al termine della lezione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

ORARIO e programma svolto	
dalle _____	alle _____
Contenuti/Attività	
Firma Docente	
dalle _____	alle _____
Contenuti/Attività	
Firma Docente	
dalle _____	alle _____
Contenuti/Attività	
Firma Docente	
dalle _____	alle _____
Contenuti/Attività	
Firma Docente	

Firma Coordinatore/Tutor

Note (entrate in ritardo, uscite anticipate, variazioni di orario delle lezioni rispetto al calendario):

Totale presenze del giorno	Totale ore del giorno	Totale progressivo delle ore	Visto del Responsabile del progetto
n. _____	n. _____	n. _____	_____